



comunità

Pensieri all'inizio del nuovo anno

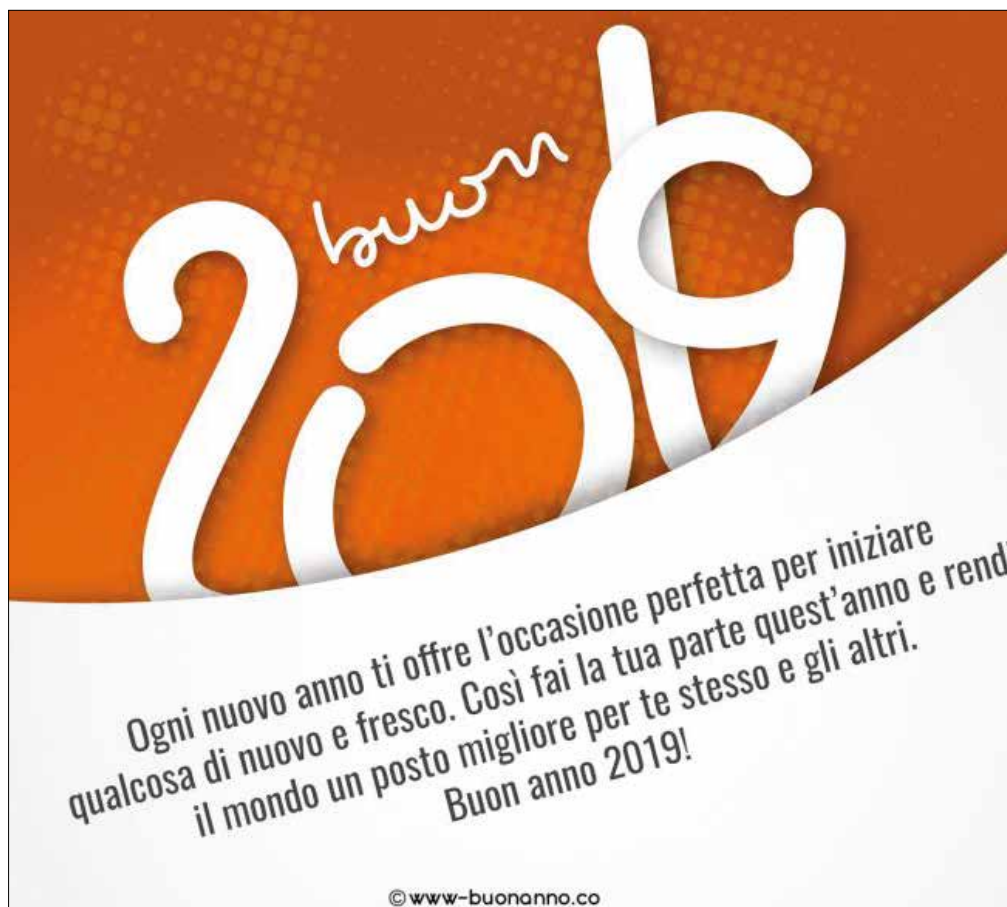
Il tempo: troppo lungo o troppo breve. Comunque non si deve sprecare

■ “Il tempo è troppo lento per chi aspetta, troppo rapido per chi ha paura, troppo lungo per chi soffre, troppo breve per chi gioisce”. (Henry van Dyke). Comunque è sempre poco per tutti, quindi da non sprecare.

Siamo all'inizio del nuovo anno e ci facciamo gli auguri. Penso che l'augurio più bello sia quello di poter gustare in tutto l'anno quella gioia di cui parla Papa Francesco nella sua Esortazione Apostolica “Evangelii gaudium”: non la gioia che deriva dal fatto che ci andranno bene tutte le cose e neppure la gioia superficiale che non conosce il sapore delle lacrime e della croce, ma la gioia vera e profonda che nasce dalla consapevolezza e dalla sicurezza che Dio è con noi, sempre, per salvarci: è appunto la gioia del Vangelo, che deriva dal lieto annuncio evangelico.

Scrive il Papa: «La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia...»

Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata. Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio, certo e permanente. Molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita. Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi



stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché “nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore”. Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte. Questo è il momento per dire

a Gesù Cristo: “Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un'altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te. Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici”.

È un messaggio molto bello che mi auguro possa diventare realtà nella nostra vita di tutti i giorni. A tutti i nostri lettori: Buon anno insieme.

IMPRESSUM

ANNO XLV - N. 1/2 - Mensile delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale
 Gennaio-Febbraio 2019

Pensieri all'inizio del nuovo anno
 Il tempo: troppo lungo o troppo breve. Comunque non si deve sprecare

Il tempo è troppo lento per chi aspetta, troppo rapido per chi ha paura, troppo lungo per chi soffre, troppo breve per chi gioisce" (Henry van Dyke) Comunque è sempre poco per tutti, quando da non sprecare.

Stanno affluendo del nuovo anno e ci facciamo gli auguri. Penso che l'augurio più bello sia quello di poter gustare in tutto l'anno quella gioia di cui parla Papa Francesco nella sua Esortazione Apostolica "Evangelii gaudium": non la gioia che deriva dal fatto che ci andiamo bene tutto il mese, neppure la gioia superficiale che non conosce il sapore delle lacrime e della sofferenza, ma la gioia vera e profonda che nasce dalla consapevolezza e dalla sicurezza che Dio è con noi, sempre, per salvarci e appunto la gioia del Vangelo, che deriva dal loro annuncio evangelico.

Scrive il Papa: La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Colui che si lascia salvare da lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia.

Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una insensibile individualità che scartorisce dal cuore comoda e avara, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata. Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poteri non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene, che i credenti conoscono quanto rischia, certo e permanente. Molti vi addorano o si affidano in persone ricche, siccome, senza vita. Inutile ogni tentativo, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi

nesso il suo incontro personale con Gesù Cristo, almeno a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché "nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore". Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che lui gli aspetta il suo arrivo a braccia aperte. Questo è il momento per dire

a Gesù Cristo: "Signore, mi sono lasciato inganare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un'altra volta per ritrovare la tua alleanza con te. Ho bisogno di te. Ricattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrice".

È un messaggio molto bello che noi auguro possa diventare realtà nella nostra vita di tutti i giorni. A tutti i nostri lettori. Buon anno insieme.

Anno XLV- N. 1/2 Gennaio-Febbraio 2019 - Mensile delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale. Aderente alla Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE).

Direzione-Redazione: Don Egidio Todeschini (det).
 Email: mcischaan@gmx.net

Amministrazione e indirizzi:

Reberastrasse 1 - 9494 Schaan FL

Redazioni locali: MCI San Gallo, MCI Wil, MCI Schaan

Tipografia: La Buona Stampa (TBS) - Via Fola 11, 6963 Pregassona

Abbonamento: CHF 12 annuo

Consegna del materiale da pubblicare entro il giorno 15 di ogni mese

SOMMARIO

- pag. 4-7 San Gallo-Rorschach
- pag. 8-11 Wil-Herisau
- pag. 12-15 Schaan-Marbach
- pag. 16-17 Servizi Speciali
- pag. 18 Patronato Acli

Chi non riceve il giornale, chi non lo vuole, chi riceve più copie, chi cambia indirizzo, è pregato di comunicarlo alla propria Missione.

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE-SVIZZERA ORIENTALE

San Gallo-Rorschach: Missionario:	Rorschacherstr. 105, 9000 S. Gallo Don Piero Corea	Tel. 071 244 59 29 Tel. 079 847 04 41
Wil-Herisau: Missionario: Missionario emerito:	Leichenfeldstrasse 5, 9500 Wil Don Alfio Bordiga Don Peppino Salvadè	Tel. 076 740 21 10 Tel. 071 911 58 51
Schaan-Marbach: Missionario:	Reberastrasse 1, 9494 Schaan Don Egidio Todeschini	Tel. 00423 2322922
Rapperwil-Jona: Missionario:	Herrenberg 53, 8640 Rapperswil P. Giulio De Zulian	Tel. 055 210 52 63
Coordinazione delle MCI: Coordinatore Nazionale:	Brauerstr. 101, 8004 Zürich Don Carlo De Stasio	Tel. 044 240 51 25

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - ZURIGO

Tödistrasse 65 - 8002 Zurigo
 Tel. 044 286 61 11 - Fax 044 201 16 11
 Email: consolato.zurigo@esteri.it

- Ufficio Passaporti** Tel. 044 286 62 03
- Carte d'identità** Tel. 044 286 62 03
- Ufficio notarile** Tel. 044 286 62 29
- Polisportello** Tel. 044 286 62 50

Orario di apertura al pubblico:

Lunedì - Mercoledì - Venerdì 9.00-12.00
Martedì - Giovedì 9.00-12.00; 14.30 - 16.30

PERMANENZA CONSOLARE - SAN GALLO

Nella sede del Centro Socio-Culturale - Unter Graben 1, 9000 San Gallo
 Tel. 071 223 76 93 - Email: centroit.sg@bluewin.ch
 La permanenza consolare ha luogo ogni **mercoledì** dalle 10.00 alle 17.00

PATRONATO ACLI - SERVIZI PREVIDENZIALI E FISCALI

Pratiche pensionistiche e fiscali svizzere e italiane
 Operatori: Romeo Bertone, Matteo Di Gennaro, Jessica Dimasi

San Gallo	Heimatstrasse 13, 9008 San Gallo Tel. 071 244 81 01/04 Cell. 076 280 22 80 Email: sangallo@patronato.acli.it	Lunedì 9.00-12.00 Martedì 9.00-12.00; 14.30-18.30 Mercoledì 9.00-12.00 Giovedì 9.00-12.00; 14.30-18.30 Venerdì 9.00-12.00; 14.30-18.00
Kreuzlingen	presso il Circolo ACLI, Bärenstrasse 32. 2° e 4° lunedì, ore 15.30-18.30	
Marbach	presso la Missione Cattolica Italiana, Staatstrasse 58. 1° e 3° lunedì, ore 15.30-18.00	
Buchs	presso la sala della parrocchia, Pfrundgutstrasse 5. Ogni mercoledì, ore 15.30-18.00	
Wil	Scheibenbergstrasse 14, 9500 Wil. Ogni martedì: ore 19.30-21.00 Operatore: Calludrini Franco, tel. 071 393 24 57	
Weinfelden	presso il Circolo Acli, Weststrasse 14, ogni mercoledì, ore 18.30-21.00	
Frauenfeld	presso il Pfarrezentrum, Klösterliweg 6, 2° e 4° mercoledì, ore 16.30 - 18.30	
Winterthur	presso la Missione Cattolica Italiana, Sanktgallerstrasse 18. Lunedì e venerdì ore 15.00-18.00, martedì ore 15.00-19.00.	

PATRONATO ITAL-UIL A WIL

Wil	Hörnlistrasse 19, 9500 Wil Operatore: Leo Caruso Telefono 071 220 96 22	Lunedì 9.30-12.30; 14.00-17.30 Martedì 9.30-12.30; 14.00-17.30 Mercoledì 9.30-12.30; 14.00-17.30
------------	---	---

Una voce preziosa per tutti gli Italiani

Il discorso di fine anno del Presidente della Repubblica. Un invito al rispetto, all'unità e a fare comunità

■ Il suo discorso è iniziato così: “Questo appuntamento - nato decenni fa con il primo Presidente, Luigi Einaudi - non è un rito formale. Mi assegna il compito di rivolgere, a tutti voi, gli auguri per il nuovo anno: è un appuntamento tradizionale, sempre attuale e, per me, graditissimo”.

Aggettivo usato al superlativo a dimostrazione dell'amore per i “cari” concittadini, a testimonianza della necessità “di sentirsi e di riconoscersi come una comunità di vita”. Vicinanza e benevolenza giudicati, dal Capo di Stato, come “bisogno di unità”, di quel “futuro del nostro Paese” che comporta anche l'essere “rispettosi gli uni degli altri... consapevoli degli elementi che ci uniscono e... rifiutare l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità”.

Per Mattarella la collettività porta a condividere diritti e doveri. Questo “significa responsabilità nella costruzione di un futuro comune... So bene che alcuni diranno: questa è retorica dei buoni sentimenti, che la realtà è purtroppo un'altra; che vi sono tanti problemi e che bisogna pensare soprattutto alla sicurezza. Certo ... è condizione di un'esistenza serena. Ma la sicurezza parte da un ambiente in cui tutti si sentano rispettati e rispettino le regole del vivere comune”.

Richiesta, questa, “particolarmente forte in alcune aree del Paese, dove la prepotenza delle mafie si fa sentire più pesantemente. Ed in molte periferie urbane dove il degrado favorisce il diffondersi della criminalità. Non sono ammissibili zone franche dove i cittadini si sentono soli ed indifesi. La vera sicurezza si realizza, con efficacia, preservando e garantendo i valori positivi della convivenza. Sicurezza è anche lavoro, istruzione ... attenzione per gli



anziani, serenità per i pensionati dopo una vita di lavoro: tutto questo si realizza più facilmente superando i conflitti e sostenendosi l'un l'altro”.

Valori, secondo il Capo di Stato, “coltivati da chi svolge seriamente, giorno per giorno, il proprio dovere; quelli di chi si impegna volontariamente per aiutare gli altri in difficoltà. Il nostro è un Paese ricco di solidarietà. Spesso la società civile è arrivata, con più efficacia e più calore umano, in luoghi remoti non raggiunti dalle pubbliche istituzioni. Ricordo gli incontri con chi, negli ospedali o nelle periferie e in tanti luoghi di solitudine e di sofferenza, dona conforto e serenità. I tanti volontari intervenuti nelle catastrofi naturali a fianco dei Corpi dello Stato. È l'Italia che ricuce e che dà fiducia”.

Il Presidente ha invitato a smetterla con le prediche, gli insulti, e le intolleranze dilaganti sui giornali, tra la gente ed anche tra i politici la cui “faccia feroce” non piace agli Italiani che aspirano ad un dibattito più civile ed a rapporti più educati. Altrimenti le litigiosità e le continue ribellioni potrebbero pro-

durare una crisi di Governo e nuove elezioni. Invitando i politici ad evitare “l'astio” della lotta partitica.

Un'esortazione provocata dalle “violazioni delle prerogative” delle Camere messe in atto dal Governo, di conseguenza invitato dal Capo di Stato a rispettare la democrazia e le funzioni parlamentari spesso “calpestate”, come successo durante il voto di fiducia sulla legge di bilancio.

Un invito, il suo, ai politici ed ai cittadini all'“unità” e a sentirsi “comunità”. Ha parlato di “responsabilità”, di “futuro comune” e “rispetto gli uni degli altri”. Al quale ha aggiunto l'augurio a Papa Francesco ringraziandolo “ancora una volta, per il suo magistero volto costantemente a promuovere la pace, la coesione sociale, il dialogo, l'impegno per il bene comune”. Ed invitato “ad aver fiducia in un cammino positivo”, anche se “non ci sono ricette miracolistiche” per individuarlo. E conclude augurando buon anno a tutti.

don Egidio Todeschini



LA MISSIONE

Missionario: Don Piero Corea
Rorschacherstrasse 105, 9000 St. Gallen
tel. ufficio: 079 847 04 41
email: pierocorea@gmail.com
www.mci.kathsg.ch

Segretario: Sig. Antonio Latino
Per comunicazioni alla segreteria o per richieste di documenti, S. Messe, benedizioni delle Case, richiesta di appuntamenti per Confessioni o dialoghi spirituali si prega di telefonare allo **071 244 59 29**
Email: mcisg@outlook.com
Orari Ufficio di Missione:
Lunedì/Martedì/Giovedì: 8:30 - 12:00
Mercoledì: 8:30 - 12:30/ 13:30 - 16:30

SS. MESSE

Messe feriali

Rorschach: ogni lunedì e ogni venerdì alle ore 19:00 presso la Seelenkapelle;

San Gallo: ogni mercoledì e ogni giovedì alle ore 18:30 presso la Chiesa parrocchiale di St. Fiden.

Prefestive:

Rhoneck: chiesa parrocchiale ore 17:00

Festive San Gallo:

Cappella degli Angeli: ore 9:30
St. Martin in Bruggen: ore 18:15

Festive Rorschach:

Chiesa di St. Kolumban: ore 11:00

ALTRI SERVIZI

Confessioni: tutte le domeniche mezz'ora prima di ogni Santa Messa.

Corso prematrimoniale: da gennaio a maggio di ogni anno. Si prega di prenotarsi presso la segreteria della Missione.

Battesimi: per i battesimi si prega di annunciarsi e concordare con il Missionario.

Cresime adulti: per la preparazione della Cresima prendere contatto con il Missionario.

CORSO PREMATRIMONIALE

Sono aperte le iscrizioni per il prossimo corso di preparazione al Matrimonio che si terrà a partire da Gennaio 2019.

Per le iscrizioni, scrivere a
mcisg@outlook.com
o telefonare allo 071 244 59 29

CATECHISMO

Sono aperte le iscrizioni per il catechismo offerto dalla Missione Cattolica italiana per info e iscrizioni visita la nostra pagina web:

www.mci.kathsg.ch

GRAZIE

«In tutte le maniere vi ho dimostrato che i deboli si devono soccorrere lavorando così, ricordando le parole del Signore Gesù, che disse: «Si è più beati nel dare che nel ricevere!» (At 20,35)

Voglio dire "GRAZIE" a tutti voi per il vostro sostegno e per il vostro buon cuore.

Nell'anno appena trascorso sono stati inviati in beneficenza la bellissima cifra di

24730.55 CHF

Grazie in particolare:

- al Gruppo Mamme "GePi" per aver organizzato gli apprezzatissimi "Pranzi di solidarietà" che hanno fruttato la bella cifra di **6398.40 Chf.**

- al Gruppo Anziani "Filo d'Argento" prima e "Amici del tempo libero" ora per il loro contributo di **1927.15 Chf** raccolti nel 2017 e **1865.15 Chf** nel 2018.

- e a **tutti voi** che con donazioni private, con le offerte date nelle celebrazioni, con raccolte organizzate avete donato la bellissima somma di **14539.85 Chf.**

Con queste somme abbiamo:

- aiutato famiglie in difficoltà;
- sostenuto due adozioni a distanza;
- sostenuto diverse associazioni: Frauenhaus; Pestalozzi Kinderdorf; Caritas; Miva; Kinderhilfe Bethlehem; Hoffnung für Kinder im Not; HPS Sankt Gallen; Schweizerische Multiple Sklerose Gesellschaft; Rotes Kreuz; Ärzte ohne Grenzen; Krebsforschung Schweiz.

- sostenuto persone in difficoltà a causa di calamità naturali: terremoto in Italia ed in Indonesia.

GRAZIE ANCORA E CHE IL SIGNORE VI BENEDICA



AMICI DEL TEMPO LIBERO



Programma fino ad Aprile 2019

Gennaio: Martedì 29: Incontro di approfondimento: "Don Bosco e noi"

Febbraio: Martedì 5: Ballo con Teresa
 Martedì 12: Lezione di Canto con Josè
 Martedì 19: Bricolage: il nostro mondo creativo
 Martedì 26: Don Piero

Marzo: Martedì 5: "Pranzo in maschera": pranzo di carnevale
 Martedì 12: Lezione di Canto con Josè
 Martedì 19: Bricolage: il nostro mondo creativo
 Martedì 26: Dr.ssa Caterina Corea

Aprile: Martedì 2: Ballo con Teresa
 Martedì 9: Lezione di Canto con Josè
 Martedì 16: Bricolage: il nostro mondo creativo
 Martedì 30: Don Piero



Corso di Computer per principianti



Completamente **GRATUITO**

Quando:

Febbraio:
 Martedì 5, 17:00
 Martedì 19, 17:00

Marzo:
 Martedì 5, 17:00
 Martedì 19, 17:00

Dove:

Offenes Haus in Greithstrasse 8,
 9000 Sankt Gallen

Per iscrizioni ed info telefonare allo 071 244 59 29
 o scrivere a meisg@outlook.com



GLI EVENTI



in **Musica**

Hai tra i 13 e i 25 anni? Hai voglia di cantare o sai suonare?
Allora fai proprio al caso nostro per il progetto a tempo:
Missione in Musica

INFO:
le prove avranno luogo una volta al mese al Sabato con orario da stabilire. Il dirigente delle prove sarà il Maestro Claudio Ambrosi. Il progetto è completamente **GRATUITO**

Il Concerto è previsto per il Dicembre 2019 con lo **SPECIAL GUEST MALCOLM GREEN**

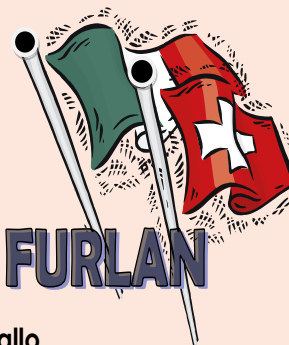
Iscrizioni aperte fino al 27 Gennaio 2019 telefonando allo 071 244 59 29 oppure scrivendo a mcisg@outlook.com oppure un WhatsApp allo 079 847 04 41

www.mci.kathsg.ch



FOGOLÀR FURLAN

San Gallo
Annuncia



Cena sociale

sabato, 23 febbraio 2019 presso il Gallus Markt a San Gallo dalle ore 19.00
Trattenimento danzante musicale dal vivo con la
Flash Music Band

Per assicurarsi i posti la **prenotazione è obbligatoria** e da fare **entro il 18 febbraio** per telefono a Anna Rosa 071 393 16 49 oppure a Adelchi 071 223 26 83 o via e-mail fogolarfurlan.sg@hotmail.com

**il Bricolage per bambini
a partire da 4 anni**

Sabato 16 Marzo 2019
dalle 10:00 alle 12:00
presso la Offenes Haus in Greithstr. 8, 9000 SG

iscrizioni fino al 10 Marzo 2019
telefona allo 071 244 59 29 oppure scrivi a mcisg@outlook.com



Date importanti

SAVE the DATE

Klinik Group
TEUFEN

Das Psychosomatische Zentrum Rorschach
und
das Frauenhaus St.Gallen

FRAUENHAUS
ST.GALLEN

laden Sie zur Tagung ein

Ist die Welt weiblich genug?
Die Rolle der Frau in der sich wandelnden Gesellschaft

07. MÄRZ 2019 STADTHOFSAAL RORSCHACH 13:30 UHR

Incontro interessantissimo su un tema del tutto attuale sul "Mondo al femminile": un momento importante di riflessione sul ruolo delle donne nella nostra società. Al termine del convegno sarà offerto, gratuitamente, un aperitivo. Per questioni organizzative, quindi, si prega di far pervenire la propria adesione entro e non oltre il 20 Febbraio 2019 allo 071 244 59 29 o alla mail mcisg@outlook.com. Vi aspettiamo.

Missioni Cattolica Italiana
San Gallo Rorschach

promuove...
SPRECHEN SIE DEUTSCH?

corso base gratuito di lingua tedesca

Quando?	Gennaio: 11, 25
	Febbraio: 1, 15
	Marzo: 15, 29
	Aprile: 12 e 26
	Maggio: 10, 24
	Giugno: 7, 21

Per iscrizioni telefonare allo 071 244 59 29 o scrivere a mcisg@outlook.com



LA MISSIONE

Ufficio: Missione Cattolica Italiana
Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil
Tel. 076 740 21 10

Missionario: Don Alfio Bordiga
Mail: mciwil@bluewin.ch

Missionario emerito: Don Peppino Salvadè
Tel. 071 911 58 51

La Missione comprende i Decanati di Appenzell, Gossau, Wil-Wattwil

UFFICIO

Per ogni necessità, per la celebrazione dei Sacramenti, per documenti, per incontri di direzione spirituale o Confessione, per segnalare un ammalato in ospedale, chiamate pure al mio numero di cellulare 076 740 21 10. Se non rispondo subito, state certi che vi richiamerò.

SANTE MESSE

DECANATO DI APPENZELL

Herisau: la prima domenica del mese alle ore 08,30,

il terzo sabato del mese alle ore 18,00.

Bühler/Teufen: la terza domenica del mese alle

ore 17. Sospesa nel mese di Luglio/Agosto.

Appenzell: la prima domenica del mese alle ore 17.

Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI GOSSAU

Gossau: la seconda domenica del mese ore 10.15

"Liturgia della Parola con Comunione"

e la quarta domenica del mese alle ore 09.45.

Flawil: la seconda domenica del mese alle ore 09.00,

e la quarta domenica del mese alle ore 08.30.

Oberuzwil: il secondo sabato del mese alle ore 8.00. Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI WIL/WATTWIL

Wil: ogni domenica alle ore 11.15.

Wattwil: il primo sabato del mese alle ore 18,00.

e la terza domenica del mese alle ore 9.15.

Ebant Kappel: la seconda domenica del mese, ore 18.00. Sospesa Luglio/Agosto.

PATRONATO ACLI

Scheibenbergstrasse 14, 9500 Wil

Martedì: 19.30-21.00

Operatori: Calludrini Franco

Tel. 071 393 24 57 coadiuvato da Loccisano Graziella.

PATRONATO ITAL-UIL

Hörnlistrasse 19, 9500 Wil

Lunedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Martedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Mercoledì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Operatore: Leo Caruso

Tel. 071 220 96 22

LA GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Messaggio dei Vescovi italiani per domenica 3 febbraio

■ L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù. Questa è l'eredità, il germoglio, che possiamo lasciare alle nuove generazioni: "Facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera" (1Tim 6, 18-19).

Vita che ringiovanisce - Gli anziani, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo. Dalla singola cellula all'intera composizione fisica del corpo, dai pensieri, dalle emozioni e dalle relazioni alla vita spirituale, non vi è dimensione dell'esistenza che non si trasformi nel tempo, "ringiovanendosi" anche nella maturità e nell'anzianità, quando non si spegne l'entusiasmo di essere in questo mondo. Accogliere, servire, promuovere la vita umana e custodire la sua dimora che è la terra significa scegliere di rinnovarsi e rinnovare, di lavorare per il bene comune guardando in avanti. Proprio lo sguardo saggio e ricco di esperienza degli anziani consentirà di rialzarsi dai terremoti - geologici e dell'anima - che il nostro Paese attraversa.

Generazioni solidali - Costruiamo oggi, pertanto, una solidale "alleanza tra le generazioni", come ci ricorda con insistenza Papa Francesco. Così si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l'orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l'esistenza. "Il cristiano guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere pienamente la vita - con i piedi ben piantati sulla terra - e rispondere, con coraggio, alle innumerevoli sfide", antiche e nuove. La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico, dovuto anche ad una mentalità antinatalista che, "non solo determina una situazione in cui l'avvicinarsi delle generazioni non è più assicurato, ma rischia di condurre nel tempo a un impoverimento economico e a una perdita di speranza nell'avvenire". Si rende sempre più necessario un patto per la natalità, che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese.

Abbraccio alla vita fragile - Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile. Non vanno poi dimenticati i rischi causati dall'indifferenza, dagli attentati all'integrità e alla salute della "casa comune", che è il nostro pianeta. La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita sin dai primi istanti.

La vita fragile si genera in un abbraccio: "La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo". Alla "piaga dell'aborto" - che "non è un male minore, è un crimine" - si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di "respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze".

Incoraggiamo quindi la comunità cristiana e la società civile ad accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine. Il futuro inizia oggi: è un investimento nel presente, con la certezza che "la vita è sempre un bene", per noi e per i nostri figli. Per tutti. È un bene desiderabile e conseguibile.



LA SETTIMANA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Si celebra ogni anno in tutte le chiese del mondo dal 18 al 25 gennaio

■ È nuovamente giunta la Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani, una Settimana speciale, una Settimana piena di gioia e commozione, di responsabilità e di dovere, poiché ha come scopo la realizzazione della volontà del nostro Salvatore Gesù Cristo: “Che tutti siano una cosa sola” (Gv17, 21).

Trovandoci tuttavia in un mondo inquieto e pieno di arroganza, dove spesso i problemi, gli antagonismi, le inimicizie e le guerre fanno rumore, si corre il rischio di giungere alla propria autodistruzione. Noi cristiani, d'altra parte, continuiamo a essere di scandalo con la nostra divisione e, soprattutto, a essere indifferenti, mostrando irresponsabilità e indolenza davanti alla grandezza di Dio, davanti ai doni e ai beni di Dio nei nostri confronti.

Come cristiani, siamo stati chiamati a mostrare una comune testimonianza per affermare la giustizia e per essere strumento della Grazia guaritrice di Dio in un mondo frammentato. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2019 è stata preparata dai cristiani dell'Indonesia. Il numero dei suoi abitanti ammonta a circa 265 milioni, di cui l'86% professa l'Islamismo, mentre il 10% il Cristianesimo di varie confessioni. Conta circa 1340 gruppi etnici differenti e oltre 740 idiomi locali, pur essendo unita da una lingua nazionale. Nonostante la diversità di etnia, lingua e religione, gli indonesiani hanno vissuto secondo “il principio della solidarietà e della collaborazione”.

Anche le guide mistiche e pastorali delle nostre chiese – il Papa Francesco



e il Patriarca Bartolomeo, così come vari leader e assemblee delle Chiese della Riforma – diverse volte hanno sottolineato l'importanza della solidarietà e della collaborazione. Il Patriarca Bartolomeo proclama: “La solidarietà è la civiltà del futuro”. È verità incontestabile che questa realtà “implica il condividere tutti gli aspetti della vita, del lavoro, dolori e gioie. Significa considerare tutti cari fratelli in Cristo Gesù, nato, crocifisso e resuscitato per noi”.

Ecco come i versetti del Deuteronomio (16,18-20) diventano vita e l'uomo vive come giusto nel proprio cammino, considerando il prossimo come proprio autentico fratello in Cristo. Questa armonica atmosfera e divina situazione di amore e solidarietà è terribilmente minacciata in modo nuovo e con nuovi mezzi. Così la collaborazione svanisce e “viene in netto contrasto” con la corruzione, la quale si manifesta in diversi modi e minaccia

la giustizia e il rispetto della legge. Questa situazione diviene manifesta soprattutto nei casi in cui è necessario promuovere la giustizia e sostenere i deboli. Allora si viene facilmente in contrasto con la giustizia, allargando così “il divario tra ricchi e poveri e, di conseguenza, un paese ricco di risorse soffre lo scandalo di avere molta popolazione che vive in povertà”.

Vedendo questa difficile condizione, i cristiani diventano consapevoli della loro responsabilità, qualora non facciano nulla per l'unità e non diano una risposta alla realtà dell'ingiustizia in modi sempre più appropriati ed efficaci.

Certamente, il nostro Signore e Dio ci dà un dono soprannaturale, un dono inestimabile, di comunicare, cioè con lui, e di seguirlo sulla strada della preghiera per rendere nostra vita le parole che ha rivolto al Padre prima della sua Passione: “Che tutti siano una cosa sola” (Gv17, 21).



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2018

FACCIAMO FESTA INSIEME PER RINGRAZIARE IL SIGNORE DEL DONO DELLE FAMIGLIE CHE FORMANO LA NOSTRA COMUNITA' E FESTEGGIARE CON LE COPPIE CHE QUEST'ANNO RICORDANO UN ANNIVERSARIO PARTICOLARE DI MATRIMONIO.

Domenica 30 dicembre durante la festa della S. Famiglia, si è tenuta la celebrazione degli anniversari di matrimonio. L'evento ha avuto inizio con la messa solenne, durante la quale hanno festeggiato l'anniversario di matrimonio una quindicina di coppie.

Durante l'omelia don Alfio, commentando le letture di questa festività, ha voluto ringraziare le coppie presenti per la testimonianza di amore e di fedeltà che portano: un amore che ha saputo andare oltre le difficoltà e i difetti di ciascuno; un amore eroico che si è dato senza risparmio con pazienza e cura. Tale amore sponsale ha dimostrato negli anni una base solida perché viene alimentato dalla Grazia di Dio, presente in ogni momento della vita degli sposi. In questa Grazia si rispecchia la fedeltà di Cristo, Colui che per eccellenza rimane fedele sempre ed è una roccia stabile alla quale potersi aggrappare in ogni momento di fragilità e di crisi. "È doveroso – ha affermato il parroco – ringraziare il Signore per quello che ha compiuto nella vita di queste coppie, per come le ha sostenute e portate avanti con la Sua grazia e con la Sua grande fedeltà, anche nei momenti più difficili di crisi e malattia." Durante l'eucarestia le coppie hanno avuto modo di esprimere la loro gratitudine al Signore attraverso due momenti: il rinnovo delle promesse matrimoniali e la benedizione degli anelli e la comunità intera ha pregato per ogni coppia presente.

Al termine della celebrazione i festeggiamenti sono proseguiti con un aperitivo nel salone del centro parrocchiale. Questa iniziativa è stata molto gradita dalle coppie e dai parrocchiani stessi e occasione per riunirsi e ritrovarsi insieme in una bella atmosfera di amicizia e di fede.



Benedizione degli Sposi



Consegna del bouquet di fiori

Una coppia presente

I BAMBINI PORTANO A TUTTI IL SEGNO DELLA PACE

■ I bambini a Messa? Chiacchierano, giocano, azzeccano una risposta ogni tre... Piano piano però si abituanano, dicono genitori e catechisti, che in genere si occupano di tenerli, benevolmente, in riga. L'obiettivo è educare i bambini alla liturgia: «affinché abbiano uno spazio e un tempo che è sol-

tanto per loro, in cui viene dedicata loro più attenzione e per dare loro il buon esempio nel rispondere bene e a cantare». Anche le famiglie portano più volentieri i bambini a Messa, sapendo che c'è uno spazio fatto per loro».



Natale con i bambini e don Peppino



Scambio della pace.

CONSUNTIVO DI FINE ANNO AMMINISTRAZIONE ORDINARIA 2018 MISSIONE CATTOLICA ITALIANA DI WIL/WATTWIL, GOSSAU e APPENZELL.

Entrate collette	Spese gestione ordinaria	Contributi Diocesani	Caritas Missione	Collette Diocesane
8.212,75 CHF	5.790,43 CHF	7.500,00 CHF	2.000,00 CHF	9.250,00 CHF

CELEBRAZIONI LITURGICHE DI FEBBRAIO

Venerdì 01. Febbraio – PRIMO VENERDÌ DEL MESE

16.00 Confessioni
17,00 S. Messa in S. Pietro in onore del Sacro Cuore. Benedizione della gola.

Domenica 03. Febbraio – IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

11.15 S. Messa in S. Pietro. Benedizione della gola in onore di San Biagio.

Domenica 10. Febbraio – V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

11.15 S. Messa in S. Pietro.

Mercoledì 13. Febbraio – GRUPPO FATIMA

17.00 S. Messa in S. Pietro in onore della Madonna di Fatima
a seguire recita del S. Rosario.

Domenica 17. Febbraio – VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

11.15 S. Messa in S. Pietro.

Domenica 24. Febbraio – VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

11.15 S. Messa in S. Pietro.

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI



LUIGI MORCIANO

Nato il 27 agosto 1947 a Gagliano del Capo - Lecce
deceduto il 6 dicembre 2018
funerato il 12 dicembre 2018 al
Friedhof Hofegg di Gossau
Non ci scorderemo mai di te, per
sempre sarai la nostra stella che da
lassù ci guiderà.
Lascia la moglie Damiana, le figlie
Sonia e Rosy, i Generi e i nipoti.



LA MISSIONE

Comprende il Principato del Liechtenstein e tre zone del cantone di San Gallo: Werdenberg, Sarganserland, Rheintal.

Missionario: Don Egidio Todeschini, Reberastrasse 1, 9494 Schaan. Tel. 00423-2322922; Fax 00423-2322919; Email:mcischaan@gmx.net.

LA MESSA

Sabato: Marbach (Missione) primo del mese ore 18.00; Au (parrocchia) secondo del mese ore 17.00; Diepoldsau (parrocchia) terzo del mese ore 17.00; St. Margrethen (parrocchia) quarto del mese ore 17.00.

Domenica: Buchs (parrocchia) ogni domenica ore 9.00; Lüdingen (parrocchia) prima del mese ore 10.30; Heerbruch (parrocchia) terza del mese ore 10.30; Balgach (Frongarten) ore 10.30 ogni altra domenica e festa di precetto; Schaan (S. Pietro) ogni domenica ore 11.00; Mels (Cappuccini) ore 18.00 eccetto la prima del mese; Flums (Justuskirche) ore 18.00 la prima del mese.

INFORMAZIONE

Comunità: è il mensile delle Missioni di San Gallo-Rorschach, Wil-Herisau, Schaan-Marbach. Siete pregati di comunicare i vostri cambiamenti di indirizzo. Per chi non lo riceve, basta scrivere o telefonare.

Internet: il sito www.donegidio.com contiene informazioni sulla Missione di Schaan-Marbach.

CONSOLATO

Schaan: lunedì ore 18.00-19.30 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore sociale: Egidio Stigliano.

Buchs: Mercoledì ore 15.30-18.00 nell'aula sotto la chiesa cattolica. Operatore sociale: Matteo Di Gennaro.

Marbach: mercoledì ore 18.00-19.30 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore sociale: Teo Palmisano.

PATRONATO

Buchs: ogni mercoledì, ore 15.30-18.00.
Marbach: 1° e 3° lunedì del mese, 15.30-18.00.

UFFICIO LEGALE

Schaan: secondo sabato del mese ore 15-00-17.00 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore: avv. Vito Maida.

Marbach: primo sabato del mese ore 15.30-17.00 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore: avv. Valeria Zimotti.

LA PAROLA DEL MISSIONARIO

Altri pensieri per l'anno nuovo



■ Buon anno, felice anno nuovo, anno nuovo vita nuova. Sono questi gli auguri più ricorrenti sulla bocca di tutti all'inizio di un nuovo anno. E diciamoceli anche noi, tanto non costano niente.

Appunto, non costano niente! Ma quanto saremmo disposti a pagare per mettere qualcosa di veramente nuovo nella nostra vita, nella nostra appartenenza all'Italia, al mondo, alla comunità civile in cui viviamo, nella vita della nostra parrocchia? Ognuno, la maggioranza, si accontenta di trascinare la vita, lasciando che siano gli altri a darsi da fare per il bene di tutti. Sono in troppi, "i furbi" a pensare: "Non mi riguarda, a me non interessa, non sono cavoli miei!"

Ciononostante voglio fare i miei più sentiti auguri personali.

Ai bambini auguro di non crescere solo di peso e in statura. Crescano anche in sapienza e grazia, come faceva Gesù Bambino. Innamorati dei loro genitori ma anche del Signore!

Ai giovani auguro che, come dice il salmo 90, imparino "a contare i loro giorni (a non lasciarne passare neppure uno invano) per arrivare alla sapienza del cuore". Si convincano che, come diceva Papa Giovanni, "la vita è la realizzazione di un sogno di gioventù".

Agli anziani auguro che il livello dell'età sia almeno pari a quello della saggezza, perché un anziano stolto non fa un bel vedere.

Ai ricchi auguro che imparino la bellezza della solidarietà e della condivisione con chi è nel bisogno.

Ai poveri che non perdano il tempo ad invidiare i ricchi perché non c'è migliore ricchezza di un cuore contento.

Ai sani dico che la salute è molto importante, ma non è la più importante. Ci pensino, mi daranno ragione. Comunque un piccolo mal di testa ogni tanto può a loro far bene.

Ai malati auguro di star meglio. Essi sono nelle condizione di apprezzare meglio la vita e le persone che stanno a loro intorno.

A tutti auguro "quello che è vero, nobile, giusto, amabile, puro, onorato, quello che è virtù e merita lode". Auguro di capire che "una mano lava l'altra e tutte e due lavano il viso". E c'è bisogno di collaborazione a tutti i livelli, civile e religioso, parrocchiale e comunitario. Buon Anno insieme!

Don Egidio



Abbiamo fatto felici tanti bambini

La festa natalizia nella sala di Triesen. E quella dei nostri figliocci nelle Filippine



■ Ottimamente riuscita la festa natalizia dei bambini organizzata dalla Missione Cattolica che quest'anno si è tenuta a Triesen sabato 15 dicembre 2018. La sala comunale era piena di bimbi, con genitori e nonni, che hanno trascorso una bella serata insieme.

Sul palco dapprima si sono esibiti gli allievi dei corsi di lingua e cultura italiana preparati dalla insegnante Valeria Zimotti, che ringraziamo, tanto più che è stata la sola maestra a prestarsi per la preparazione degli allievi. Poi una coppia di clown, Tania e Gianpiero, hanno rallegrato la serata con giochi e numeri vari. Infine, dopo un giro di tombola, è arrivato Babbo Natale che ha distribuito un tradizionale omaggio natalizio a tutti i bimbi presenti in sala.

Ad oltre diecimila chilometri da qui, nelle Filippine, ed esat-

tamente a Dagami sull'isola di Leyte, abbiamo voluto fare contenti anche tanti altri bambini, meno fortunati dei nostri. Cinquanta di loro fanno parte dei nostri figliocci che sosteniamo durante tutto l'anno (vedi Calendario della Solidarietà) con un contributo annuo perché possano andare a scuola (scarpe, divisa, quaderni).

A tutti abbiamo offerto un pranzo natalizio e cioè un piatto di spaghetti, un dolce e qualche bicchiere di aranciata. I nostri collaboratori sul posto hanno organizzato un pomeriggio insieme, con giochi e divertimenti. Alla fine hanno voluto inviarci alcune foto della festa con gli auguri di Buon Anno che estendiamo a tutti e in particolare ai donatori per il Calendario della Solidarietà che con il loro contributo sostengono i nostri progetti.





INCONTRI SULLA BIBBIA

Oggi la Bibbia è nelle mani di molti ma alcuni trovano difficoltà a comprenderla.

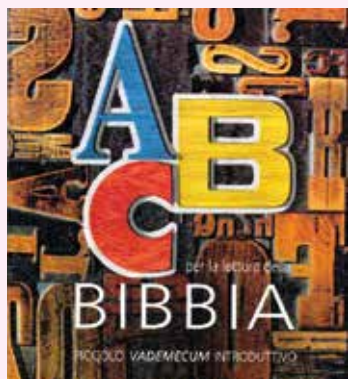
Allora abbiamo organizzato alcuni incontri di introduzione e per una prima chiave di lettura.

Il primo ha avuto luogo il 30 gennaio.

Faremo un incontro al mese.

Altri interessati possono unirsi al nostro gruppo.

Iscrizioni: Missione Cattolica Italiana
Tel. 00423 2322922 / mcischaan@gmx.net



TEDESCO PER PRINCIPIANTI

La Missione Cattolica di Schaan in collaborazione con il Centro culturale di San Gallo organizza un

corso di tedesco per principianti.

Sono 10 incontri di un'ora e mezza ciascuno dalle ore 19.00 alle 20.30 a Schaan.

Quota per il corso: CHF 150 + libro

Iscrizioni: Missione Cattolica Italiana

Tel. 00423 2322922 / mcischaan@gmx.net.



IL VANGELO IN FAMIGLIA

Il Missionario è disponibile, nelle località dove un gruppo di persone lo richiedono, a

incontrarsi nelle famiglie.

L'incontro consiste in un momento di preghiera, (rosario, vangelo o altro)

poi domande e risposte con i presenti, infine un momento conviviale.

Interessati rivolgersi alla Missione:

Tel 00423 2322922 / mcischaan@gmx.net



CRESIMA E MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni per gli incontri di preparazione alla Cresima per adulti e al Matrimonio.

Gli iscritti riceveranno a fine febbraio l'invito al primo incontro dove poi faremo il programma dei successivi. Non saranno organizzati altri incontri di preparazione alla Cresima o al Matrimonio nel 2019.

Iscrizioni: Missione Cattolica Italiana
Tel 00423 2322922 / mcischaan@gmx.net





Il Calendario della Solidarietà 2019

Con le vostre offerte vogliamo sostenere alcuni piccoli progetti umanitari

■ Anche quest'anno molti di voi hanno ricevuto il Calendario della Solidarietà. Sono state distribuite in Missione e in Svizzera tremila copie.

Anche quest'anno, con il ricavato delle vostre donazioni, vogliamo sostenere alcuni piccoli progetti:

- adozione di 50 bambini di Dagami (Leyte, Filippine)
- opere sociali della diocesi di Emdibir (Etiopia)
- opere sociali della diocesi di Beira (Mozambico)
- opere sociali della diocesi di Gizo (Isole Solomone)
- studenti poveri di Otavalo e Ibarra (Ecuador)

Così vogliamo aiutare alcuni dei tanti bambini del mondo per trasmettere loro speranza e dare coraggio per affrontare le difficili sfide che la vita comporta.

Alcuni di voi, pochi in verità, hanno inviato la loro generosa offerta. Confidiamo che altri lo faranno nei prossimi giorni, ciascuno secondo la propria possibilità. Vi ringraziamo in anticipo per il vostro sostegno, con l'augurio di un felice anno insieme.



I NOSTRI BATTESIMI

Il 21 dicembre 2017 è nata a Grabs e il 25 novembre 2018 è stata battezzata nella chiesa di San Pietro a Schaan **Arabella Zainab Cosentino**, figlia di Gerardo Gennaro Cosentino e di Teba Al Asheni. Padrini: Michael Wagner e Lorena Gassner.

Il 26 dicembre 2017 è nato a Grabs e il 15 dicembre 2018 è stato battezzato nella chiesa di S. Pietro a Schaan **Rocco Antony Colizzi**, figlio di Rodolfo Daniele Colizzi e di Daniela De Vitis. Padrini: Stefano Paolo Rollo e Sandra Giaccari.

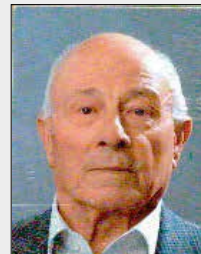
Il 23 settembre 2015 è nato a Walenstadt e il 29 dicembre 2018 è stato battezzato nella chiesa di San Pietro a Schaan **Antonio Pelullo**, figlio di Gabriele Pelullo e di Maria Giovanna Torsello. Padrini: Perrotta Nicola e Pizzullo Catia.

Il 16 aprile 2018 è nato a Grabs e il 15 dicembre 2018 è stato battezzato in San Pietro a Schaan **Gabriele Paolino**, figlio di Marcello Paolino e di Mariantonietta Settembrino. Padrini: De Icco Cristian e Settembrino Genny.

Il 7 giugno 2018 è nato a Coira e il 16 dicembre è stato battezzato in San Pietro a Schaan **Roberto Marchese**, figlio di Patrizio Marchese e di Patrizia Garieri. Padrini: Giorgio Gregorio e Raffaele Federica.

Il 6 maggio 2018 è nato a Grabs e il 6 gennaio 2019 è stato battezzato in San Pietro a Schaan **Dylan Verdicchia**, figlio di Stefano Verdicchia e di Rosy Oliva. Padrini: Rosafio Giuseppe e Cavaleria Marcella.

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI



FRANCESCO ELISEO

All'alba del nuovo anno, il 2 gennaio 2019 è morto all'ospedale di Grabs, dopo lunga e sofferta malattia, **Francesco Eliseo** (foto). Era nato a Carpelle Calvisio (L'Aquila) il 10 ottobre 1935.

I funerali si sono svolti nella chiesa cattolica di Grabs venerdì 11 gennaio.

Lascia nel dolore la moglie Maria e la figlia Manuela. Riposi in pace.

OPERE DI MISERICORDIA VISITA AGLI AMMALATI



Il missionario visita volentieri gli ammalati anche nelle vostre case. Prego invitare con una telefonata al 00423 2322922. Altrettanto dicasi per chi desidera la Santa Comunione a domicilio.

Inoltre avvisiamo che gli ospedali non danno più i nomi degli ammalati. Perciò chi desidera una visita oppure è a conoscenza di una situazione particolare, è pregato di avvisare il missionario.



ANDREA RICCARDI

2019: L'ANNO CHE VERRÀ • LA LETTERA DEL FONDATORE DELLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

«Il dialogo fra le fedi sia fondamento della pace fra i popoli»

Care lettrici, cari lettori,

abbiamo bisogno di buone notizie per il 2019. Veniamo da un anno difficile. Il 2018 si chiude con un bilancio preoccupante sotto vari aspetti. Pensiamo solo alla pace. Nella parte orientale dell'Ucraina è ancora aperto un conflitto. E siamo in Europa. Non si vede nessuna via di accordo in tempi brevi. La tensione russo-ucraina è stata innalzata anche dall'indipendenza della Chiesa ortodossa ucraina, riconosciuta dal Patriarca di Costantinopoli e dall'elezione del suo capo, in contrasto con l'Ortodossia ucraina fedele al Patriarcato di Mosca. Il presidente dell'Ucraina, Porošenko, ha esaltato l'indipendenza della Chiesa da Mosca come atto di liberazione del Paese dall'influenza russa.

Ci si chiede se le Chiese cristiane non debbano testimoniare un'unità più intensa, ricordando quello che diceva il patriarca di Costantinopoli Athenagoras, morto nel 1972 «Chiese sorelle, popoli fratelli». Quanto è difficile parlare di «fraternità dei popoli» in un mondo così conflittuale, dove il recupero della propria identità avviene spesso contro gli altri. I prossimi viaggi di Francesco negli Emirati Arabi – il primo di un Papa nel Golfo – e in Marocco sono all'insegna del dialogo tra le religioni, come fondamento della pace tra i popoli. Il mondo arabo è assetato di pace. Abbiamo bisogno di buone notizie sulla Siria, dove il presidente Bashar al-Assad ha consolidato il suo potere battendo gli avversari con l'appoggio russo, iraniano e degli Hezbollah. La regione di Idlib resta però nelle mani dei ribelli, con il sostegno della Turchia, mentre ci si chiede quale sarà il futuro dei curdi. Un processo di dialogo dove ricomporre la fisionomia della Siria dopo sette anni di una devastante guerra civile con oltre cinque milioni di rifugiati fuori dal

Paese. La pace – in Siria e ovunque – ha bisogno di una comunità internazionale responsabile, non di tanti attori che cercano il proprio interesse. Ma il G20 di Buenos Aires ha mostrato una comunità internazionale fragile e poco coesa, dopo il fallimento o il modesto risultato degli altri incontri multilaterali degli ultimi tempi.

Da dove possono venire buone notizie di pace? Non dobbiamo scoraggiarci: la storia spesso riserva sorprese positive che s'impongono anche contro il disimpegno di buona parte del mondo. La miglior notizia che mi aspetto dal 2019 è una ripresa di responsabilità da parte della gente comune di ogni Paese. La guerra e la pace ci riguardano e ci coinvolgono tutti. Come ci riguarda lo stato del pianeta. Un anno fa 15 mila scienziati di 184 nazioni hanno dato l'allarme sulla questione ecologica, dichiarando: «Presto sarà troppo tardi».

Raphaël Glucksmann ha scritto: «Abbiamo perduto il senso del tradico. Il nostro rapporto con il mondo è troppo comico...». L'allarme per le tragedie di un ambiente devastato e delle guerre in corso deve rilanciare un rapporto responsabile e diretto della gente con i problemi del mondo. Bisogna risvegliarsi, agire, fare pressione insieme non occupandosi solo del proprio destino individuale. Sì, la buona notizia che mi aspetto è vedere la gente in movimento per cause comuni, liberata dal senso d'impotenza che è spesso paura o egocentrismo. È possibile? Credo di sì. Penso sia anche il desiderio di molti: fare qualcosa per gli altri e impedire il degrado della Terra. Bisogna, allora, iniziare, muoversi, convinti che ciascuno, pur con il suo piccolo peso, possa influenzare il corso della storia. E tanti piccoli pesi diverranno una forza: quella che renderà il mondo migliore.

Andrea Riccardi

FOTO: J. B. / CONTRASTO - G. M. / CONTRASTO





OLIVIERO FORTI

2019: L'ANNO CHE VERRÀ • IL RESPONSABILE CARITAS DELLE POLITICHE MIGRATORIE

«Dodici mesi per cancellare i nostri pregiudizi sull'accoglienza»

La tentazione di raccontare il 2018 come un anno particolare, inconsueto, a tratti regressivo, è certamente molto forte,

soprattutto alla luce degli ultimi avvenimenti legati all'approvazione del discusso Decreto sicurezza, alla inspiegabile assenza dell'Italia a Marrakech per la firma del Patto globale delle migrazioni o alla visibile diminuzione degli sbarchi. All'analisi dei fatti, però, non sembra essere andata proprio così. Anzi, il 2017 e il 2018 potremmo descriverli come anni diversamente uguali. Diversi perché il Governo del nostro Paese un anno fa era nelle mani di uno schieramento di centrosinistra mentre oggi in quelle di una coalizione gialloverde. A parte questo aspetto, però, sul fronte dell'immigrazione la diversità appare più che altro di carattere cromatico visto che non si sono registrati elementi di grande discontinuità.

Nel 2017 l'allora ministro dell'interno Minniti firmò un accordo con la Libia per contenere i flussi verso l'Italia. Un anno dopo il Governo Conte ha semplicemente confermato la volontà di rafforzare questa partnership con il Paese nord-africano. Un anno e mezzo fa il ministro dell'Interno del governo Gentiloni allontanava le Ong dal Mediterraneo con l'introduzione del Codice di condotta. Un anno dopo il ministro Salvini bloccava le navi delle Ong nei porti italiani. Anche sul fronte normativo nessuna novità: il

Governo Gentiloni varava nella primavera 2017 il Decreto Minniti sull'immigrazione, a cui ha fatto prontamente eco, l'anno successivo, il cosiddetto Decreto Salvini, anch'esso dal tenore fortemente securitario. Quello che a tratti è parso un gioco degli specchi, ha evidentemente una sua logica precisa. Entrambi i Governi, infatti, hanno registrato a distanza di 12 mesi l'uno dall'altro tassi di gradimento molto elevati sul tema dei migranti. Il problema, dunque, non si può ridurre a mere strategie politiche, ma va ricondotto a una questione più profonda, che attraversa tutta la società. La particolare "attenzione" istituzionale sul tema dei migranti è figlia di un malessere diffuso che in questi anni, in assenza di risposte adeguate, si è catalizzato sui più vulnerabili, spesso dipinti come la causa di tutti i mali. E chi ha compreso questa dinamica l'ha strumentalmente utilizzata per alimentare la macchina del consenso. Il 2019, dunque, sarà un banco di prova non tanto per la politica di palazzo, ma per le nostre comunità, che dovranno riappropriarsi di quei valori fondamentali che si vedono nel Vangelo e nella Costituzione due punti di partenza irrinunciabili per formulare scelte che abbiano al centro la persona umana.

Oliviero Forti



**I NUOVI ITALIANI
UN'IMMIGRATA
EXTRACOMUNITARIA
IN UN UFFICIO
DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

Libertà d'azione nella Successione Testamentaria

■ Questo intervento si propone di essere una piccola guida per coloro i quali desiderano fare testamento a favore dei propri cari, o altre persone a cui intendono manifestare il proprio ringraziamento. Visto che i nostri lettori posseggono beni in Italia, in Svizzera o in entrambi gli stati questo articolo riporterà le differenze che entrambi gli ordinamenti giuridici presentano. A titolo generale ricordiamo che le persone che muoiono senza aver fatto testamento lasciano che la successione venga regolata dalla legge, ed è pertanto lo stato che decide chi sono gli eredi e quanto spetta loro in percentuale. Chi invece decide di avvalersi di un testamento mantiene per sé una certa libertà d'azione; quest'ultima è determinata per legge ed è totale solo in casi particolari.

L'ordinamento svizzero e quello italiano, per questo specifico settore, divergono soprattutto a livello di percentuali tramite le quali i testatori possono decidere dei loro beni dopo il decesso. Entrambi gli ordinamenti riconoscono ad alcune figure, ossia il coniuge, i figli, i genitori una posizione privilegiata. La presenza di queste figure limita, in termini giuridici, il testatore. Spesso infatti si pensa che un testamento sia una pura espressione di libera volontà, dettata solo dall'interesse o dall'amore per qualcuno; tuttavia, la legislazione sui testamenti si incrocia anche con il diritto di famiglia e la tutela di quest'ultima impone che un testamento sia uno strumento che mantenga un certo equilibrio tra i coniugi e le generazioni. Ad esempio, un figlio può essere diseredato solo in presenza di fatti gravissimi (e qui si entra nell'ambito del codice penale) e la semplice simpatia o antipatia caratteriale non può entrare in ordine di conto in una successione che vede implicati figli, coniuge o i genitori. In assenza di tali fatti gravissimi tutti i figli hanno diritto ad un eguale trattamento, ma il testatore potrà in ogni caso fare leva sulla cosiddetta **"porzione disponibile"** ossia su quella **porzione del proprio patrimonio della quale può disporre in piena libertà.**

Vediamo allora alcuni dei casi più tipici che contraddistinguono la materia:

- **Solo il coniuge:** in Italia e in Svizzera la porzione disponibile è il 50%, ossia il testatore deve dare almeno la metà del patrimonio inderogabilmente al coniuge; l'altra metà può anch'essa essere girata al coniuge (se il testatore lo desidera ed esprime questa volontà in maniera chiara) oppure il beneficiario può essere chiunque.
- **Il coniuge e un figlio:** in Italia la porzione liberamente disponibile è pari a 1/3, in Svizzera è pari a 3/8.
- **Il coniuge e due o più figli:** in Italia la porzione liberamente disponibile è 1/4, in Svizzera è pari a 3/8.
- **Solo un figlio (senza coniuge):** in Italia la porzione liberamente disponibile è 1/2, in Svizzera è pari ad 1/4.
- **Solo due o più figli (senza coniuge):** in Italia la porzione liberamente disponibile è 1/3, in Svizzera è pari ad 1/4.
- **Il coniuge e i genitori (senza figli):** in Italia la porzione liberamente disponibile è 1/4; in Svizzera è pari ad 1/2.
- **I fratelli (senza genitori, né coniuge, né figli):** in entrambi i paesi la porzione disponibile è 100%.

Come si vede le quote disponibili a volte divergono; si consiglia pertanto, in caso di desiderio di scrivere un testamento, di informarsi prima presso un notaio in modo che i beni (case, terreni, conti bancari, ecc.) che si trovano in territorio italiano o svizzero vengano assegnati in maniera coerente. La presenza, come detto sopra, di coniuge, di figli, di genitori ancora viventi limita il testatore; l'aderenza alla legge e il consequenziale uso corretto della quota disponibile riduce i motivi di dissidio tra gli eredi e costose cause.

Gli uffici del Patronato Acli di San Gallo sono a disposizione dei cittadini per qualsiasi informazione o approfondimento in merito (Tel. 071-2448101).



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

9008 San Gallo

SERVIZIO DI:

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DELLE TASSE AL FISCO SVIZZERO (STEUERERKLÄRUNG)

Per informazioni, venga a trovarci nei nostri uffici - Heimatstrasse 13, San Gallo - oppure ci contatti ai seguenti numeri: 071 - 2448101 o 076 - 2802280.



www.patronato.acli.it

Heimatstrasse 13
9008 San Gallo (SG)
sangallo@patronato.acli.it

NOVITÀ IN SVIZZERA DA GENNAIO 2019

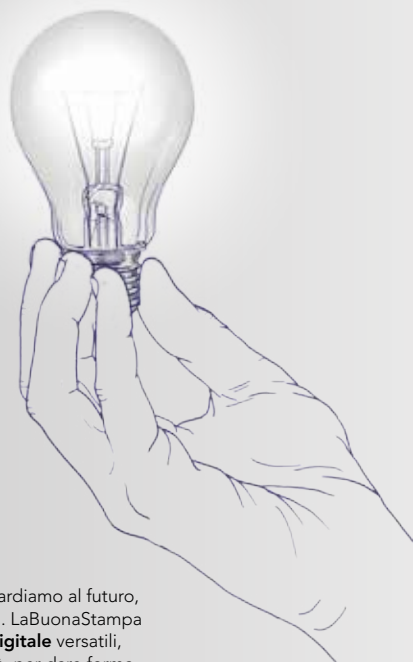
■ Con il nuovo anno i cittadini residenti in Svizzera saranno confrontati con una serie di novità. Le principali riguardano, fra l'altro, i contributi per la disoccupazione, l'AVS, il canone radiotelevisivo, le sanzioni nei confronti dei pedofili, le sovvenzioni agricole.

In rapida successione, ecco alcune delle norme in vigore dal 1. gennaio 2019.

1. Le rendite AVS e AI aumenteranno: la minima sarà di 1185 franchi al mese, 10 franchi in più rispetto al passato, mentre la massima aumenterà di 20 franchi fino a raggiungere 2370 franchi. Saranno aumentati anche gli importi per la copertura delle spese generali di sussistenza per le prestazioni complementari.
2. Il canone radiotelevisivo sarà ridotto di 86 franchi, a 365 franchi all'anno, e non sarà più legato al possesso di un apparecchio ricevente. Tutti dovranno pagarlo, a meno che non ne chiedano la dispensa per una serie di motivi. Il primo anno è prevista una fatturazione scaglionata.
3. Novità per gli stranieri: saranno meglio sostenuti nell'integrazione e il loro accesso al mercato del lavoro sarà facilitato. Un semplice annuncio sarà sufficiente per i rifugiati e i titolari di permesso F in cerca di tirocinio o lavoro. Il numero massimo di permessi di soggiorno di breve durata sarà fissato a 4000 in totale per anno.
4. Con il nuovo anno scomparirà il sistema di sovvenzioni destinate all'esportazione di prodotti agricoli trasformati, come biscotti o cioccolato. La legge, introdotta 45 anni fa, permetteva di compensare l'elevato livello dei prezzi del latte e dei cereali svizzeri. Sono previste sovvenzioni di altro tipo.
5. Anche chi acquisterà articoli su internet dovrà pagare l'IVA per invii di piccolo valore, perché non è più concessa l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto fino al limite di 5 franchi della stessa. In compenso non si dovranno più versare le imposte e le tasse riscosse dalla dogana all'importazione.
6. Modifiche in vista pure per i disoccupati, che dovranno contribuire meno al regime pensionistico professionale. L'aliquota di contributo scenderà dall'1,5 allo 0,25% del salario giornaliero coordinato.
7. Grazie a una licenza bancaria «light», le imprese attive nel settore della tecnologia finanziaria potranno accettare depositi fino a 100 milioni di franchi. Tuttavia, le banche, non potranno più concedere prestiti superiori al 25% dei loro fondi propri di base. Per le banche di importanza sistemica, il tasso sarà ridotto al 15%.
8. I conducenti anziani saranno tenuti a sottoporsi a un esame medico obbligatorio ogni due anni a partire dai 75 anni di età invece degli attuali 70. Il limite d'età per i medici cantonali autorizzati ad effettuare questi esami sarà anch'esso portato da 70 a 75 anni.
9. I farmacisti potranno consegnare alcuni farmaci che necessitano di prescrizione, anche se il cliente non la possiede. Potranno anche fare a meno di una ricetta medica per distribuire, per un anno dopo la prima prescrizione, medicinali per il trattamento a lungo termine.
10. Continueranno ad aumentare anche i premi di cassa malattia ma un nuovo meccanismo dovrebbe ridurre l'onere per le persone di età compresa tra i 19 e i 25 anni. Però, potrebbero risentirne i più anziani.
11. Grazie alla nuova legge sui giochi in denaro sarà permesso organizzare piccoli tornei di poker al di fuori delle case da gioco. I cantoni potranno autorizzarli per evitare lotterie e giochi illegali. Per ogni torneo, la scommessa di partenza non potrà superare i 200 franchi e la loro somma totale i 20.000 franchi. Bisognerà invece aspettare ancora sei mesi per poter giocare online sui siti web svizzeri.
12. A cinque anni dal «sì» popolare, diventerà effettiva l'iniziativa di *Marche bianche*. Chi è stato condannato per aver leso l'integrità sessuale di un bambino o di una persona dipendente sarà definitivamente privato del diritto di esercitare un'attività professionale od onorifica a contatto con minorenni.
13. Soldati e assoggettati al Servizio civile che non hanno terminato tutti i giorni di servizio dovranno pagare una tassa unica finale. Ammonterà ad almeno 400 franchi e dipenderà dal reddito imponibile.

100 ANNI ¹⁹¹⁷⁻²⁰¹⁷ **LaBuonaStampa**

*Per fare di ogni
buona idea
una bella idea*



È già da un secolo che guardiamo al futuro, e sappiamo come arrivarci. LaBuonaStampa ti offre servizi di **stampa digitale** versatili, rapidi e di altissima qualità, per dare forma ai tuoi progetti più originali.

Ti invitiamo a scoprire la nostra stampa digitale. I nostri esperti ti offriranno subito un'accurata **consulenza gratuita e speciali offerte su misura** per le tue esigenze.

LaBuonaStampa
Via Fola 11
6963 Pregassona
T 0041 (0)91 973 31 71
www.labuonastampa.ch

Auto- Motorräderreparaturen aller Marken

Garage Vendola

Spenglerei & Lackiererei

Meisenstr. 12/14 - 9000 St. Gallen

Spenglerei

&

Lackiererei

Tel./Fax 071 222 19 75

Natel 079 416 45 90

info@garagevendola.ch

**CHI NON RICEVE
IL GIORNALE
CHI NON LO VUOLE
CHI RICEVE PIÙ COPIE
CHI CAMBIA INDIRIZZO
È PREGATO DI
COMUNICARLO
ALLA PROPRIA
MISSIONE**

**Campana
Antonio**

Traslochi
Svizzera-Italia
A prezzi modici
con copertura assicurativa
e pratiche doganali
St. Gallerstr. 5
9100 Herisau
Tel. 071 352 45 31
Natel 079 335 01 46



TINO FAMILY REISEN AG
Fasten your seatbelt - die Reise geht los

Austrasse 11, FL-9495 Triesen

E-Mail: salvatore@tino-reisen.li

www.tino-reisen.li

Mobil : +41 79 404 8190 oder +41 79 880 96 02,

Tel.+41 81 783 18 05

**Per le vostre Gite
Pellegrinaggi / Escursioni
vogliate contattarci
o chiedere un preventivo**



Al Centro Culturale Italiano di San Gallo
in Unterer Graben 1:

**Permanenza Consolare
San Gallo**

ogni mercoledì dalle ore 10.00 alle 17.00

per passaporti – e ritiro carte identità

(Per il rinnovo del passaporto è richiesta la
prenotazione: Tel. 071 223 76 93)

* * *

Uffici del Centro Culturale
dal lunedì al venerdì:
10.00-12.00 e 14.00-17.00
(il giovedì fino alle 18)

richiesta carte d'identità – iscrizione AIRE –
richiesta codice fiscale – preparazione atti di
stato civile – preparazione procure